

COMUNICATO STAMPA

EVGENIA KAIKA “LUCI DALL’EGEO”

3 settembre - 1 ottobre 2022

OFFICINE DEL SALE / Ristorante

Via Evangelisti, 2

CERVIA (RA)

www.officinedelsale.com

Orari: tutti i giorni, ore 10-14 / 18-22

CERVIA. Cervia, universalmente conosciuta per il suo “sale dolce”, prodotto dalle caratteristiche inimitabili, è una splendida cittadina affacciata sul mare Adriatico, legata al sale, alla pesca e al turismo e ovviamente alla buona tavola... Nel cuore di Cervia si trovano i Magazzini del sale, affacciati sul canale della salina rappresentano uno dei migliori esempi di archeologia industriale in territorio cervese. Le Officine del Sale nascono a pochi passi da Torre san Michele, dal recupero di un ex magazzino del sale del 1698, ex luogo di stivaggio e preparazione dei sacchi di sale, nei secoli ha cambiato più volte destinazione, per approdare ai giorni nostri in veste di “Officine del Sale” (Via Evangelisti, 2). Il terzo dei Magazzini del Sale, storicamente adibito a ricovero del sale, e successivamente divenuto fabbrica dei sacchi di iuta che contenevano lo stesso, diventa “Officine del Sale” un locale di respiro internazionale, in cui al suo interno trovano posto alcune aree a tema, realizzate seguendo una riqualificazione architettonica «ispirata ai materiali originari e alle strutture antiche e organizzata secondo una modularità funzionale, capace di garantire una proposta versatile e interattiva». Il ristorante è oggi un punto di incontro tra cultura culinaria e arte: lo dimostrano le numerose mostre allestite.

Ora è la volta dell’artista greca **Evgenia Kaika** con “**Luci dall’Egeo**”. Sono esposte opere in cui, come scrive il critico Mimmo Di Benedetto, l’architettura mediterranea è soprattutto architettura del sentimento. “Spazio metafisico in cui si accendono prospettive, dove le ombre suggeriscono ipotetici orari pomeridiani o notturni. Scale ed archi, giare, cupole e cancelli, nascondono tra anfratti e porte chiuse (rosse, azzurre o verdi) ora una quiete da “siesta”, ora romantici silenzi. Evgenia Kaika dipinge con colori essenziali, di biografica ascendenza: l’immagine sembra plasmata, perché vive di chiaroscuri, di scultorea plasticità.”

La mostra è curata da Giuseppe Bertolino e dall’Associazione Cava For Ever di Forlì e può essere visitata tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22, fino all’1 ottobre 2022.

Evgenia Kaika è nata ad Atene, nel giorno di Natale di qualche anno fa. Il padre di Poros, isola dell’Attica e la madre di Santorini, isola Cicladica nell’Egeo. Evgenia cresce ad Atene. Frequenta le scuole tradizionali e tutti i pomeriggi il Conservatorio, dove si diploma in Pianoforte. EV, diminutivo con il quale ama farsi chiamare, mostra ben presto il suo carattere solare, espansivo ed ottimista: il bicchiere è sempre mezzo pieno e non ci sono ostacoli che non si possano superare! Questo atteggiamento le sarà molto utile per affrontare le difficoltà che la vita, più di una volta, le ha messo davanti. Giovanissima, già prima dei vent’anni, si esibiva suonando il pianoforte su piccole navi turistiche. Su sollecitazione della madre inizia a cimentarsi nella pittura: sin dalle prime tele emerge un tratto lineare ed essenziale. I soggetti prediletti sono le bianche architetture dei paesi della Caldera che caratterizzeranno la ricerca pittorica della giovane artista. Intanto raccoglie i primi consensi, in mostre tenutesi nell’isola di Santorini e in diverse località della Grecia. Trasferitasi in Italia, a Napoli, arricchisce le sue competenze tecniche dedicandosi alla ceramica ed esponendo spesso nei paesi della Costiera Amalfitana. A Lusciano, in provincia di Caserta, su commissione dell’Amministrazione Comunale, realizzerà un grande mosaico in ceramica dedicato al Santo Patrono, che

oggi trionfa sul campanile della Chiesa. Ritornata sull'isola di Santorini, vi aprirà un suo atelier d'arte, per poi spostarsi ad Atene e, dopo alcuni anni, nuovamente in Italia, a Milano, dove attualmente vive ed opera. Acquisita una notevole maturità tecnica e stilistica, affinando sempre il suo stile, affida alla tela ricordi ed emozioni, filtrati nel candore della luce mediterranea e rivelati attraverso soggetti e paesaggi poeticamente autentici, espressione del suo più intimo sentire.

Ha esposto in mostre personali e collettive in Italia e in Grecia. Il suo lavoro è storicizzato sul Catalogo dell'Arte Moderna Italiana (CAM) n. 58, Editoriale Giorgio Mondadori. (www.evgeniakaika.eu)

PER PUBBLICAZIONE

Allegati:

- Locandina
- Alcune foto delle opere in mostra